

«La Camera invita il Governo a far opera perchè la condizione del Montenegro sia presa in considerazione nella prossima Conferenza di Genova.

«D'Ayala, Federzoni, Lussu, Pennavaria, Sarrocchi, Buttafocchi, Caradonna, Kreckich, Suvich, Graziano, Pesante, Finocchiaro-Aprile Emanuele, Vicini, Rocco Alfredo, Bottai, Albanese, Mazzucco, Orano, Cuomo, Benni, Mendaia, Ciocchi, Tortorici, Camerata, Di Salvo, Sorge, Lo Monte, Casaretto, Ruschi, Stancanelli, Siciliani, Murgia».

«La Camera invita il Governo a fare opera perchè la condizione del Montenegro sia presa in considerazione della prossima Conferenza di Genova.

«Chiesa, Macrelli, Ciriani Tripepi, Fumaro, Mazzolani, Di Marzo, D'Alessio, Ungaro, Lussu».

«La Camera invita il Governo nella occasione della imminente Conferenza di Genova a tutelare la posizione dell'Italia nella nuova situazione politica creatasi in Egitto.

«Chiesa, Lussu, Di Marzo, De Andreis, Conti, Macrelli, Mazzolani, Morisani, Vallone, Scialabba».

«La Camera, considerato che nel Mezzogiorno, e specie in Calabria, i servizi ferroviari sono in completo sfacelo, che i traffici restano perciò paralizzati con evidente danno del commercio e dei cittadini i quali, viaggiando, non solo sono obbligati a sopportare quotidiani disagi, ma non hanno neanche la sicurezza della propria vita per le linee in pericolo e per il materiale logoro;

considerato che l'Amministrazione delle ferrovie, dimentica dei propri elementari doveri, ha finora seguito una politica contraria alle reali ed imprescindibili esigenze del Mezzogiorno; e che ad onta delle molteplici promesse fatte ha sempre più aggravato la già triste situazione;

delibera di nominare una Commissione parlamentare d'inchiesta per accertare tutte le deficienze nelle ferrovie del Mezzogiorno, le cause del persistente disservizio e la responsabilità dei funzionari, e suggerire i provvedimenti che urge sieno adottati con prontezza per migliorare, dopo tante attese, i servizi ferroviari che, mal funzionando, sono oggi causa di esasperazione e di generale malcontento.

«Berardelli».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno e svolte al loro turno, trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si richiede risposta scritta.

Così pure le interpellanze saranno iscritte nell'ordine del giorno, qualora i ministri competenti non vi si oppongano nel termine regolamentare.

Quanto alle mozioni a norma del regolamento, si stabilirà in altra seduta quando dovranno essere svolte.

La seduta termina alle 18.40.

*Ordine del giorno per le sedute di domani.*

*Alle ore 10.*

*Discussione dei disegni di legge:*

1. Sistemazione giuridica ed economica del Collegio italo-albanese di Sant'Adriano in San Demetrio Corone. (855)

2. Concessione di una indennità speciale militare agli ufficiali e sottufficiali del Regio esercito. (1414)

3. Concessione di una indennità speciale agli ufficiali e sottufficiali della Regia marina. (1415)

4. Conversione in legge del Regio decreto 19 novembre 1921, n. 1689, contenente disposizioni relative alle Commissioni mandamentali agricole. (1355)

5. Costituzione in comune autonomo della frazione di Monte Silvano Marina. (1151)

6. Conversione in legge del decreto luogotenenziale 23 febbraio 1919, n. 307, recante norme per l'indennità d'espropriazione e per il contributo in dipendenza del piano regolatore e di ampliamento della città di Roma. (*Approvato dal Senato*). (977)

7. Conversione in legge del decreto luogotenenziale 3 settembre 1916, n. 1158, recante modificazioni al testo unico delle leggi sul credito fondiario. (175)

8. Conversione in legge del Regio decreto 2 settembre 1919, n. 1709, che istituisce la sezione per il credito ed il risparmio presso l'Istituto italiano di credito fondiario. (181)

9. Conversione in legge di Regi decreti emanati durante la proroga dei lavori parlamentari autorizzanti provvedimenti di bilancio e vari. (414)